

Interrogazione a risposta ordinaria scritta n.1519 del 30 marzo 2017, primo firmatario Consigliere BENVENUTO Alessandro Manuel

Oggetto: *Sviluppi concernenti il servizio di pulizia presso A.O.U: "Città della salute e della scienza " e ASL TO1.*

Per sapere quali vie intenda percorrere per diminuire la questione e salvaguardare il diritto alla dignità e al lavoro dei dipendenti che si sono visti ridurre drasticamente le ore di servizio con grave pregiudizio economico per loro stessi e conseguentemente, per il mantenimento dei prescritti livelli di pulizia e sanificazione cui necessariamente debbono essere sottoposte le strutture sanitarie.

Il bando di gara indetto dall'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino per l'affidamento del servizio integrato di pulizia e sanificazione ambientale e servizi annessi occorrenti alla Città della Salute, all'Asl To1 e all'Asl To5, è stato elaborato estrapolando integralmente il bando-tipo emesso in materia di servizi di pulizia dall'Anac, compresa la clausola sociale.

Il criterio di aggiudicazione previsto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti parametri: massimo 50 punti per la qualità, massimo 50 punti per il prezzo. Per quanto riguarda i criteri qualitativi, estrema attenzione è stata dedicata al sistema organizzativo dell'appalto, delle modalità di distribuzione del personale operativo e di suddivisione del monte ore mensile proposto, alla qualità degli interventi e ai sistemi di controllo.

A fronte del disagio espresso da parte dei lavoratori derivante sia dalla conseguente riduzione dei livelli salariali sia per la nuova organizzazione operativa del servizio, su richiesta delle organizzazioni sindacali, l'Assessorato al lavoro ha avviato un tavolo di trattativa per riaprire il dialogo tra le parti, ovvero, l'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute, la società Dussmann Service s.r.l. vincitrice dell'appalto e le organizzazioni sindacali con il fine di ridurre l'impatto sui lavoratori e garantire la regolarità del servizio.

Dopo alcuni incontri la trattativa è stata interrotta dai noti fatti occorsi in data 29 marzo u.s.

Per consentire il prosieguo della trattativa è stata concessa, dalla stazione appaltante, una proroga, fino al 30 aprile 2017, dell'entrata in vigore del contratto.

L'Assessorato al Lavoro ha operato per ricomporre il tavolo della trattativa, incontrando separatamente e a più riprese, nel mese di aprile 2017, le parti al fine di operare una utile mediazione che ha portato al riavvio della trattativa culminata, in data 26 aprile 2017, in un incontro congiunto, alla presenza del Presidente della Regione e dell'Amministratore delegato della Dussmann, nel corso del quale si è raggiunto di un accordo di carattere generale che ha comportato una forte riduzione dell'impatto sui salari (contenuto in una riduzione lineare pari all'11% in luogo di quello inizialmente previsto che era pari al 33%) e a conseguenti accordi, anche sulle modalità operative, poi ratificati e sottoscritti in sede sindacale. All'attualità risulta che il servizio sia erogato regolarmente e che non siano sorte ulteriori problematiche.

